

# POLITICHE CULTURALI: IDENTITÀ, CRESCITA, FUTURO

---

Arezzo è bella, è ricca di storia e di talenti: di questo la nostra Città non era pienamente consapevole finché, come promesso nel 2015, non abbiamo aperto lo "scrinio" che era custodito nell'anima più intima di una Arezzo che oggi si guarda allo specchio e sa di essere una Città ricca di tesori. Oggi siamo Città della Cultura, e siamo capaci di fare della cultura un volano di crescita, una occasione di coesione sociale, una opportunità di ricchezza educativa, un fattore di identità. Arezzo che attrae talenti e che costruisce con i propri percorsi condivisi in uno scambio maturo e non autoreferenziale che mai si era avuto il coraggio di costruire. La cultura è stata "liberata" dalla mano pesante e invadente per tornare ad essere ciò che non può che essere: autonoma. Questo nuovo approccio ha cambiato radicalmente un sistema che va perfezionato, ma che oggi ha una forza nuova e diversa, ma soprattutto ha una nuova occasione davanti: crescere senza vincoli.



## QUELLO CHE ABBIAMO FATTO

- nasce la Fondazione "Guido d'Arezzo" a cui aderiscono le più importanti associazioni culturali aretine. Solo nel 2019 la Fondazione "cura": 21 eventi; 77 giornate, di cui 32 legate alla prosa e 22 ai festival. Questo genera un virtuoso circuito economico con oltre 60 imprese coinvolte (tutte aretine), 1850 camere prenotate, 10.600 pasti consumati, 54.200 presenze.
- Arezzo diviene sede di grandi mostre internazionali, Arezzo rafforza la propria vocazione di Città della Musica miscelando le iniziative promosse dalle realtà presenti nel territorio con eventi legati alla produzione della Fondazione stessa: dalla lirica, alla musica classica, dal rafforzamento del Polifonico ad un Teatro Petrarca "aperto" per la prosa curata da Toscana Spettacolo;
- interventi di valorizzazione dei "luoghi" della cultura: dalla Fortezza medicea - divenuta sede espositiva di mostre internazionali- al Teatro Petrarca (lavori avviati dalla Giunta precedente, ma portati a sistema in questo mandato) fino all'apertura della Casa della Musica in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole - e del Museo dei Tesori di Arezzo nel Palazzo di Fraternita dei Laici.

## I PROGETTI PER IL FUTURO

- Arezzo è la quinta Città in Italia che produce ricchezza con la cultura, siamo dietro a Roma e Milano e davanti a Firenze e Bologna. Questo è un record che è stato raggiunto grazie al nuovo modello nato con la Fondazione "Guido d'Arezzo". Un modello che ha dato una spinta forte e che ora va necessariamente perfezionato attraverso la definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze non aretine e quelle aretine unite in un unicum di collaborazione e autonomia. Nel 2015 è finito il tempo della politica che "usa" la cultura, che pensa di "comprarla", che la impone secondo astrazione; oggi è nato un modello che fa della cultura la ragione di crescita e di identità di una Città che nel 2022 può concretamente aspirare a diventare la Capitale italiana della cultura.
- Il secondo mandato della Giunta Ghinelli in ambito culturale sarà sempre più targato Arezzo, là dove Arezzo sarà "Città che attrae" chi viene da fuori e che "spinge" le migliori eccellenze aretine sapendo ben distinguere ogni azione di valore: dalla cultura come sviluppo economico alla cultura come formazione e coesione sociale.
- Arezzo, inoltre, aprirà un nuova "stagione" che oggi, a seguito del rafforzamento delle politiche culturali e della presenza di realtà cittadine ormai eccellenti a livello nazionale è assolutamente possibile, Arezzo si candida ad essere la Città dei Festival: dalla lirica, alla musica

d'organo, dalla ormai identitaria tradizione corale fino alla musica classica e pop.

- Un altro aspetto caratterizzante il prossimo quinquennio sarà la cultura come tema legato alla educazione e alla coesione sociale: ogni evento avrà la sua "sezione bambini" e sarà per gli aretini accessibile anche là dove i costi dovessero essere proibitivi.

## Approfondimento tematico

### Cultura e Giovani

1. VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA NAZIONALE E, SOPRATTUTTO, LOCALE. Istituire all'interno dei percorsi, scolastici progetti che permettano ai ragazzi di apprezzare la cultura e la storia locale ed il contesto in cui vivono, nonché il ruolo del Terriortrio Aretino nel contesto della Storia e cultura Nazionale. Dati inoltre i grandi flussi migratori di cui recentemente sono state meta l'Italia e Arezzo, questi percorsi sarebbero propedeutici soprattutto per i formare i cosiddetti "nuovi aretini".
2. l'istituzione di un concorso letterario nazionale patrocinato dal comune di Arezzo per promuovere l'immagine culturale della città
3. LA CITTA' DI AREZZO CENTRO DELLE POLITICHE GIOVANILI – istituire un Consiglio Comunale dei Giovani che possa essere uno strumento di orientamento verso tutte le opportunità formative e lavorative che il territorio propone, uno spazio di analisi, raccolta dati, segnalazioni dei bisogni e delle proposte, nonché di confronto sulle scelte e progetti dell'Amministrazione che riguardano i giovani; I giovani in attesa di occupazione lavorativa saranno coinvolti in operazioni di assistenza ai cittadini e al territorio nei servizi offerti ai nostri istituti scolastici; all'interno del consiglio comunale dei giovani sarà istituita una commissione per promuovere:
  - a) progetti di sviluppo del senso civico e la prevenzione sul fronte dei comportamenti a rischio come consumi di alcool e droghe, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, dipendenza da internet.

- b) la organizzazione di gruppi di giovani volontari che si occuperanno di monitorare e pulire gli spazi e luoghi frequentati dai nostri ragazzi.
  - c) la realizzazione di nuovi Centri (Es. la casa dei Giovani, la dimora dei giovani artisti, ecc.) nelle quali saranno presenti una o più sale prova a disposizione dei giovani nuovi talenti ed "artisti" musicali, sala studio attrezzata (computer, connessione internet, ecc.), sala per l'avvicinamento e l'insegnamento di arti e mestieri e, ove possibile anche un punto di ristoro.
4. Creazione di zone "wi-fi free" nel centro storico e nelle frazioni maggiori per dare connettività libera e gratuita;
  5. Promozione di eventi per i giovani (concerti, spettacoli, giornata dei giovani, giornate dello sport ecc, tornei sportivi di giovani appartenenti ai quartieri della città).
  6. Prezzo agevolato per i minori e i genitori dei minori, residenti della città di Arezzo in ogni museo cittadino.

